

## Newsletter settimanale FeBAF

n. 17/2020 - 18 maggio



### 1. Sesto round del Dialogo Italo-Tedesco sui servizi finanziari

Venerdì 15 si è tenuto il sesto round del dialogo italo-tedesco sui servizi finanziari tra la FeBAF e la KA, che raggruppa le 5 associazioni bancarie tedesche. L'appuntamento, che si è tenuto in videoconferenza, ha visto un confronto diretto tra i rappresentanti dell'industria finanziaria dei due paesi sui principali temi economici europei, capitanati da Innocenzo Cipolletta (vice-presidente FeBAF) per l'Italia e Gerhard Hofmann (membro del CdA dell'associazione tedesca delle banche cooperative) per la Germania. In un clima di previsioni economiche preoccupanti e fortemente incerte, molti i temi trattati dal Dialogo: dall'importanza di attuare riforme in questo momento di crisi sanitaria ed economica, al ruolo che efficienti mercati finanziari potrebbero svolgere nella ripresa. Le due delegazioni hanno avuto modo di confrontarsi sul recente "pacchetto" bancario adottato dalla Commissione europea in tema di minori accantonamenti per le banche dell'Unione europea colpite dal Coronavirus, sulle regole riguardanti il trattamento per gli Npl (calendar provisioning) e sulle richieste di finanziamento del Fondo europeo per la risoluzione bancaria (ERF) per il 2020 e il 2021. Le due delegazioni hanno anche condiviso l'idea di fondo per cui l'emergenza sanitaria non debba pregiudicare attività e investimenti transfrontalieri per non segmentare il mercato e ritardare la ripresa economica, e la necessità di accelerare il completamento dell'Unione dei mercati dei capitali, fondamentale per rilanciare le imprese che usciranno dalla crisi maggiormente fragili e indebitate. Al dialogo hanno partecipato anche il Direttore di DG Fisma della

Commissione Europea, Mario Nava e la consigliera della Rappresentanza Permanente presso l'Ue della Germania, Nicole Rosin. Il primo ha analizzato le recenti misure adottate a Bruxelles per l'emergenza pandemia e discusso i punti che ancora rimangono aperti, tra cui le negoziazioni sul bilancio pluriennale europeo (MFF) e la proposta dell'“European Recovery Fund” che sarà presentata ufficialmente il 27 maggio. La seconda ha delineato le priorità della prossima e impegnativa presidenza di turno dell'Ue che ricadrà sulla Germania a partire dal 1° luglio. In attesa di una ripresa economica che dovrà essere sostenuta nel tempo e accompagnata da una equilibrata flessibilità e ponderazione di nuova regolamentazione a carico dei player finanziari europei. Soddisfazione per gli esiti del Dialogo è stata espressa dalle due delegazioni, che si sono date appuntamento “fisico” - è l'auspicio - entro il 2020. Come ha sottolineato Innocenzo Cipolletta, molti sono i punti in comune tra le due comunità finanziarie, che stanno lavorando per sostenere le economie reali dei due paesi e le loro resilienze di medio e lungo termine.

---

## 2. Finanza sostenibile protagonista del post-Covid

In epoca Covid-19, il dibattito sulla finanza sostenibile bussava alla porta di imprese, policy maker, regolatori e think tank. C'è tempo fino a metà luglio per rispondere alla consultazione della Commissione europea sulla nuova strategia avviata dalla presidenza von der Leyen, che riprende i lavori dello scorso mandato e li aggiorna alla luce del Green Deal e - soprattutto - dell'emergenza sanitaria ed economica dovuta alla pandemia. FeBAF, d'intesa con le sue associate, partecipa alla consultazione come già fatto in passato con iniziative analoghe di “better regulation”. molta attenzione viene data a come i criteri ESG - ambiente, sociale e governance societaria - saranno declinati nel prossimo futuro, piuttosto che della trasparenza, raccolta e comparabilità delle informazioni non finanziarie. E proprio su di essi - criteri ESG e informazioni non finanziarie - si concentra un [report](#) recentissimo di Eurofi, incentrato sul ruolo e le difficoltà delle small mid-cap - porzione rilevante delle PMI - cui anche il legislatore italiano riversa ormai un'attenzione specifica - nel processo di transizione dei prossimi anni. Il think tank europeo fa una serie di raccomandazioni utili a “governare” in modo coordinato il processo tra cui le proposte di sostegno finanziario attraverso un “fondo per la transizione” per le quote e lo sviluppo di una “ESG European stock market section”. Riflessioni che si sommano a quelle fatte alla vigilia dello scoppio della pandemia, che mettevano in luce in modo inequivoco l'andamento divergente tra stock e flussi degli investimenti tradizionali rispetto ai fondi ESG. Dati sul primo trimestre 2020 e proiezioni nei prossimi anni dei grandi operatori stima(va)no una robusta crescita dei secondi, a fronte della diminuzione degli strumenti tradizionali. L'attenzione si sposta adesso sui nuovi dati raccolti nelle ultime settimane e in quelle che verranno, con gli investitori istituzionali - come emerge anche dai report più recenti di Itinerari Previdenziali - sempre più attenti agli investimenti sostenibili in economia reale. E la necessità di collegare i temi della crescita globale agli indirizzi post-Covid emerge anche dai primi lavori preparatori del G20 a guida italiana che si terrà nel prossimo anno a che già individuerrebbe tra i leit motif 4 “P” significative: Public Health, People, Planet e Prosperity.

---

## 3. Bankitalia e ABI: servono misure atte a rafforzare il capitale delle imprese

Mentre si delinea a fatica il quadro normativo degli interventi a favore dell'economia reale, si susseguono le proposte che collegano le misure di sostegno immediato alle imprese con quelle atte

a rafforzare le prospettive. Usare ingente liquidità a tassi irripetibili per aiutare le imprese in crisi a causa della pandemia e centralità del sistema bancario che “con uno sforzo eccezionale” deve sostenere con forza questo processo, è quanto sostenuto dal Direttore Generale della Banca d’Italia, Daniele Franco, intervistato all’evento “L’Italia genera futuro” dal Corriere della Sera. Per il DG di Palazzo Koch è essenziale che si proceda a “riavviare il prima possibile il ciclo economico, soprattutto nella seconda parte del 2020 e 2021”, ed è essenziale che il “credito affluisca alle imprese” e che “vengano adottate misure di sostegno a fondo perduto e per rafforzare il capitale”. “Sulla ripresa dobbiamo mettere ogni risorsa ed energia pubblica e privata”, ha esortato. Gli ha fatto eco il DG di Abi, Giovanni Sabatini, intervenendo al forum digitale “Milano Capitali” di Class CNBC: “in questa fase le banche sono fondamentali e il loro sforzo è enorme. Ci stiamo avvicinando però ad una seconda fase che è quella di riprogettare il futuro e in questo senso il ruolo dei mercati capitali diventa fondamentale”. In questa emergenza il livello di indebitamento delle imprese aumenta e in una fase di ripresa potrebbe limitare la loro capacità di tornare ad essere competitive. Servono dunque - per il Dg di Abi - strumenti di patrimonializzazione che dovranno essere distinti a seconda della dimensione delle imprese. Infine, secondo l’ABI sarebbe utile procedere anche, e in parallelo, con la creazione di strumenti di debito europeo, che “darebbero liquidità al mercato dei capitali europei e... uno strumento di investimento per la liquidità delle banche”.

---

## 4. Rapporto ISPI: The Balkans: Old, New Instabilities

Quasi contemporaneamente al vertice UE-Balcani (v. [Lettera f n.16/2020](#)), è stato pubblicato il rapporto sui Balcani dell’ISPI che, nell’evidenziare le fragilità economiche, demografiche, geopolitiche che contraddistinguono l’area, ne sottolinea in parallelo l’importanza strategica per l’Unione europea. Il rapporto è oggetto di discussione di due webinar. Nel primo, dello scorso 14 maggio, si è discusso delle influenze internazionali sulla regione da parte di UE, Cina, Russia e Turchia e di come, ancor più in una fase di crisi come quella che stiamo affrontando, è fondamentale che l’UE e i Balcani consolidino le rispettive relazioni riducendo incertezza ed instabilità. Il secondo si svolgerà il prossimo 21 maggio e si discuterà degli effetti della pandemia sulle economie nazionali. L’importanza strategica delle relazioni economico-finanziarie tra UE e Balcani è al centro del Trieste Eastern Europe Investment Forum 2020, organizzato da FeBAF e da MIB Trieste School of management, che si terrà martedì 9 giugno. Il Web Forum è articolato in 5 sessioni dedicate, in particolare, agli investimenti nel nuovo contesto geopolitico, al ruolo del settore bancario a sostegno dell’economia reale e delle pmi, agli sviluppi post-covid in ambito assicurativo, ai mercati dei capitali per finanziare la crescita, al futuro degli investimenti sostenibili nello spazio pan-europeo.

---

### In brief

**Crowdfunding al tempo del coronavirus.** Secondo le aspettative di alcuni osservatori nei prossimi mesi sarà interessante osservare il contributo alla ripartenza attraverso i finanziamenti cd. ‘alternativi’. Con riferimento ai possibili settori interessati, nuove iniziative potrebbero arrivare dal mondo sportivo italiano, per il quale il web crowdfunding è uno strumento già utilizzato, per permettere, a investitori professionali e non, di finanziare le società tramite equity o minibond. Per le società sportive, una importante fetta di investitori potenziali è rappresentata dai tifosi che con l’equity crowdfunding possono acquisire anche sconti su merchandising e abbonamenti. Altro settore interessato, già protagonista negli ultimi giorni, è quello della Life Science. Molte le innovazioni in

campo sanitario, anche collegate all'emergenza Covid, che stanno andando in cerca di finanziatori attraverso piattaforme di equity crowdfunding specializzate.

---

## Save the date

Fondazione Amaldi organizza  
**Living with a business angel**

Webinar per imprenditori  
19 maggio ore 12

\*\*\*

Gianni Origoni Grippo Cappelli e partners organizza il webinar  
**Le principali misure di sostegno alla liquidità: pro e contro**

20 maggio ore 15.00

\*\*\*

24 Ore Eventi organizza  
**SACE PER L'ITALIA. Una garanzia per la ripartenza**

28 maggio ore 11.00

\*\*\*

UER Academy organizza  
**Corso di Capital budgeting, Project finance & PPP, Sostenibilità  
Economico-Finanziaria, Valutazione d'azienda**

a partire da 4 giugno

**Corso di Sostenibilità aziendale: strategie ESG, governance e  
reporting**

a partire da 11 giugno

---

Condividi sui social media



Segui i nostri canali social



---

Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.feabaf.it](http://www.feabaf.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)